



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA CLXXXV

31 marzo 1999

Presidenza: Elio Marchiaro
Maria Galliano
Giacomo Bottino

Nel giorno 31 marzo 1999, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, del Presidente del Consiglio Elio MARCHIARO e, per la restante parte, dei Vice Presidenti del Consiglio Maria GALLIANO e Giacomo BOTTINO e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Alberto PERRON CABUS ed in parte (proposte di deliberazione nn. 16 - 583 - 584) del Vice Segretario Generale F.F. Alberto LICCI, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 23 marzo 1999 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: ALBERTIN - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BERRUTO - BEVIONE - BIANCO - BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO - COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FORMISANO - GALLIANO - GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - LODI - MARCHIARO - MASSAGLIA - MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - RABACCHI - ROSTAGNO - SOLA - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE - ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: AGASSO - FLUTTERO.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPPIA - MILETTO - PONZETTI - FERRERO - BRUNATO - CAMOLETTO - ACCOSSATO.

Commissione di scrutinio: MOTTA - VENDRAMINI - ZANONI.

(Omissis)

(588-46740/1999)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Settimo Torinese - Variante n. 8 al P.R.G.C. - Art. 17, settimo comma, legge regionale 56/77 e S.M.I. - Osservazioni.

Il Presidente del Consiglio apre la discussione sul provvedimento, di seguito riportato, proposto dall'Assessore Rivalta a nome della Giunta (seduta 17/3/1999):

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che il Comune di Settimo Torinese:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 59 - 9372 in data 07/10/1991;
- ha adottato, con provvedimento del C.C. n.104 del 19/07/1996, la deliberazione programmatica per la revisione del P.R.G.C. vigente;
- ha adottato, con deliberazione del C. C. n. 85 del 25/09/1998, il progetto definitivo della Variante n. 4 al P.R.G.C. relativo all'adeguamento al Progetto Territoriale Operativo ed al Piano d'Area del fiume Po;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 25 del 12/03/1998, la Variante parziale n. 5 al P.R.G.C., relativa alla zona normativa V81 di Corso Piemonte;
- ha approvato, con deliberazione del C.C. n. 57 del 05/06/1998, la Variante parziale n. 6 al P.R.G.C., relativa a numerose modifiche cartografiche e normative;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 5 del 28/01/1999, la Variante strutturale n. 7 al P.R.G.C.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 6 del 28/01/1999, la Variante parziale n. 8, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 05/02/1999, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

Preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente quali emergono dalla deliberazione C.C. n. 6/1999 di adozione;

Rilevato che gli interventi proposti con la variante in oggetto sono:

- rotatorie su strade provinciali e comunali;
- modifiche ai tracciati e nuovi collegamenti stradali su viabilità comunali;
- sottopasso ferroviario dei tre ponti;
- nuovo canale scolmatore e deviazione della "Bealera Nuova" in posizione contigua e parallela al tracciato dell'Autostrada A5;
- aumento di 60 mq della superficie fondiaria dell'area di completamento residenziale "Fa 13", con conseguente incremento della volumetria realizzabile;
- traslazione laterale verso il Rio Freidano dell'area destinata alla localizzazione di impianti per la distribuzione del carburante lungo la S.S. n. 11;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 15 della legge 8 giugno 1990, n. 142, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei Comuni e che pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 L.R. 56/77 modificata ed integrata;

- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell'11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, predisposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13-11992/1999 del 27/01/99 e trasmesso agli Enti territoriali interessati per la procedura di approvazione prevista dall'art. 7 della L.R. 56/77;

Visto il parere del Servizio Viabilità III in data 09/03/1999;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 10/03/1999, il quale propone la presentazione di osservazioni, di cui si ritiene di condividerne il contenuto;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni;

Visto l'art. 47, 3 comma, della Legge 8 giugno 1990 n. 142;

DELIBERA

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 sopra citato, le seguenti osservazioni alla Variante n. 8 al P.R.G.C. del Comune di Settimo Torinese:
 - a) si ritiene che la previsione del canale scolmatore della "Bealera Nuova" debba essere ricompresa in una variante strutturale al P.R.G.C. da adottare ai sensi del quarto comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 in quanto:
 - a1) incide sulla struttura dei vincoli di carattere sovracomunale, quali il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali dell'Autorità di Bacino, il P.T.O. ed il Piano d'Area del Po;
 - a2) deve essere suffragata da una indagine idraulica per la verifica della portata, da allegare alla variante stessa;
 - b) fermo restando quanto espresso nella deliberazione di compatibilità circa la necessità di ottenere il parere della Società ATIVA prima della approvazione del progetto definitivo della Variante, si ritiene che la deviazione della "Bealera Nuova" in posizione parallela e contigua all'Autostrada A5 sia in contrasto con i disposti dell'art. 27, terzo comma, della L.R. n. 56/77, che ammette, nelle fasce di rispetto stradale, unicamente *"..percorsi pedonali e ciclabili, piantumazioni e sistemazioni a verde, conservazione dello stato di natura o delle coltivazioni agricole e, ove occorra, parcheggi pubblici"* ;
 - c) in riferimento alle viabilità nella località Cascina San Giorgio - Borgata Paradiso, si rileva che viene previsto un nuovo collegamento tra le Vie San Giusto e Santa Cristina (in territorio di Settimo T.se) e Corso Piemonte, ubicato nel territorio del Comune di San Mauro Torinese; si ricorda che, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, i requisiti di variante parziale sussistono quanto si *"..individuano previsioni tecniche e normative con rilevanza esclusivamente limitata al territorio comunale.."*;
 - d) si rileva infine che, per quanto attiene l'area di completamento residenziale "Fa 13", la maggiore superficie fondiaria prevista determina incremento della capacità insediativa, seppure di modesta entità; si invita pertanto il Comune, in sede di redazione del progetto definitivo, a verificare la sussistenza dei requisiti di variante parziale;
2. di trasmettere al Comune di Settimo Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

(Seguono una breve illustrazione dell'Assessore Rivalta e un intervento del Consigliere Ossola, per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)

Il Presidente del Consiglio, non essendovi piu' alcuno che domandi la parola, pone ai voti la

proposta soprariferita.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici.

Non partecipa alla votazione il Consigliere Calligaro

Presenti: 35

Astenuti: 8 (Alberto - Canavoso - Colomba - Coticoni - Ferrero - Motta - Ossola - Vignale)

Votanti: 27

favorevoli 27

(Bresso - Albertin - Auddino - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottino - Falleri - Galliano - Giarrusso - Giuliano - Goia - Grijuela - Marchiaro - Massaglia - Mosca - Muzio - Novello - Rostagno - Sola - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione risulta approvata ad unanimità dei votanti.

Successivamente.....

Il Presidente del Consiglio, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testè approvata.

La votazione avviene in modo palese per alzata di mano.

Non partecipa alla votazione il Consigliere Calligaro

Presenti: 35

Astenuti: 2 (Motta - Vignale)

Votanti: 33

favorevoli 33

(Bresso - Albertin - Alberto - Auddino - Baradello - Berruto - Bevione - Bianco - Bollero - Bottino - Canavoso - Colomba - Coticoni - Falleri - Ferrero - Galliano - Giarrusso - Giuliano - Goia - Grijuela - Marchiaro - Massaglia - Mosca - Muzio - Novello - Ossola - Rostagno - Sola - Soldani - Tesio - Tufaro - Vendramini - Zanoni)

contrari //

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Vice Segretario Generale

F.to A. Perron Cabus

Il Presidente del Consiglio

F.to E. Marchiaro

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale n. CLXXXV in adunanza 31 marzo 1999.